

STEFANO BERNARDI

Die künstlerische Arbeit von Stefano Bernardi ist äußerst heterogen; sie reicht von zeichnerischen Werken über die Malerei bis zu Schallplattenproduktionen und unzähligen Filmen. Dabei ist er abwechselnd für Regie, Tontechnik und Schnitt zuständig. In letzter Zeit hat er sich in der Verbindung zweier ihm entsprechender Kunstformen versucht: Musik und bewegte Bilder. Die Künstler des 20. Jahrhunderts waren immer wieder bestrebt, abstrakte Bilder und musikalische Rhythmen zu verbinden; der Aufstieg der Vee-Jays, die die schon traditionelle Figur des DJ immer mehr in den Hintergrund drängen, zwingt uns heute zu einer Auseinandersetzung mit der Verbindung zwischen Klang und Bild. Stefano Bernardi geht es darum, diese Verknüpfung weniger mechanisch und obsolet erscheinen zu lassen; er sucht eine Möglichkeit, die Klangquelle als unmittelbaren Ausgangspunkt für visuelle Variationen zu verwenden. Seine jüngste Installation besteht daher aus leicht gefärbten, mit gebündelten Lichtstrahlen beleuchteten Wasserflächen, die durch die hohen, mittleren und tiefen Töne darunter liegender Resonanzkörper in Schwingungen versetzt werden. Diese wiederum werden von Filmkameras aufgenommen. Die dadurch entstehenden unendlichen Tonvariationen fließen in einem »visuellen Ballett« ineinander und werden auf Bildschirme und Monitore übertragen. Die Farbfluktuationen erinnern an ein allgegenwärtiges Element unseres Alltags, die Farbeffekte der Screensaver, und bieten dem Betrachter eine Entspannungskur in mehreren Phasen. (lr)

La produzione artistica di Stefano Bernardi è alquanto eterogenea in quanto spazia dalla creazione di disegni e dipinti all' incisione di dischi così come alla realizzazione di innumerevoli film, in cui è di volta in volta coinvolto come regista, fonico o montatore. Negli ultimi tempi la ricerca di Stefano si concentra sul connubio di due ambiti, che gli sono particolarmente congeniali, ovvero la musica e l'immagine in movimento. A momenti alterni in tutto il ventesimo secolo gli artisti hanno cercato di coniugare immagini astratte e ritmi musicali; con l'avvento dei Vee-Jay, che stanno gradualmente soppiantando l'ormai consolidata figura del DJ si ripropone con forza ai giorni nostri l'intreccio tra suono e immagine. Per Stefano Bernardi si trattava di rendere questo intreccio meno meccanico e obsoleto e di trovare il modo di usare direttamente la fonte sonora per creare delle variazioni visive. Pertanto nelle sue recenti installazioni dell'acqua leggermente colorata e illuminata da appositi fasci di luce viene fatta vibrare da suoni alti, medi e bassi di casse ad essa sottostanti e delle telecamere filmano in diretta le vibrazioni di suono che si ripercuotono sulla superficie liquida. Le modulazioni infinitamente variabili del suono si risolvono in un continuo «balletto visivo» di forme sinuose e sono fruibili su schermi e monitor. Tali immagini si rifanno ad un ulteriore elemento visivo del nostro quotidiano: intendono, infatti, riprodurre l'effetto degli screen-saver offrendo all'occhio dello spettatore un trattamento rilassante in più fasi. (lr)

BIOGRAFIE

★ 1970 in Bozen, wo er heute lebt
1994–1996 ZeLIG, Schule für Dokumentarfilm, Fernsehen und Neue Medien, Bozen
seit 1998 Freischaffender Künstler, Regisseur, Kameramann, Tonkünstler, Schnitttechniker für verschiedene Produktionsstudios in Südtirol; Zusammenarbeit mit SAT1, ZDF und ORF; spielt in der Rockgruppe »ziZ« und gestaltet im Rahmen seines Soloprojekts »SUB« Tonspuren.

REGIEARBEITEN (AUSWAHL)

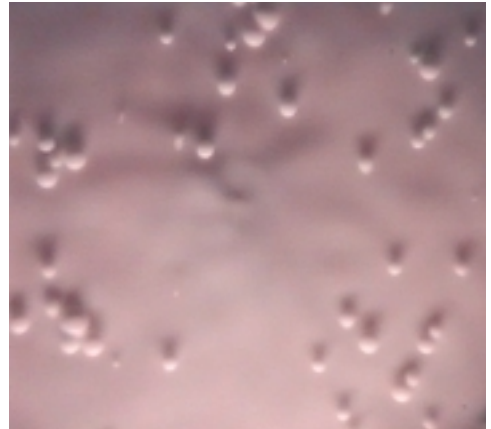
2002 *Realität und Tourismus*, Videoinstallation für das Tourismuseum Meran
1999 *Gletscherblut II*, audiovisuelles Dokument, produziert von KunstMyst
1998–1999 *L'orfanotrofio di Polirla* (Das Waisenhaus von Polirla), Dokumentarfilm für den Verein Girotondo, Bozen

BIOGRAFIA

★ a Bolzano nel 1970, dove vive e lavora
1994–1996 Scuola di Cinema e Televisione ZeLIG, Bolzano
Dal 1998 inizia ad operare come libero professionista in veste di regista, operatore, fonico, montatore e regista per diverse case di produzione altoatesine. Ha collaborato con SAT1, ZDF e ORF. Suona in un gruppo rock »ziZ« e produce colonne sonore ed altro all'interno del suo progetto solista »SUB«

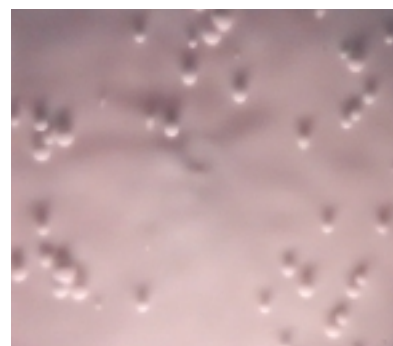
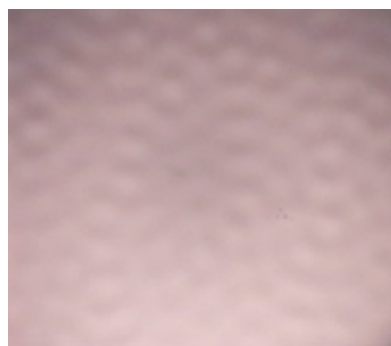
PRINCIPALI REGIE

2002 *Realtà e turismo*, installazione video per il Museo del Turismo di Merano
1999 *Gletscherblut II*, documento audiovisivo prodotto da KunstMyst
1998–1999 *L'orfanotrofio di Polirla* (Romania), documentario prodotto per l'associazione Girotondo, Bolzano



*Two frequency eye relaxing treatment
2002, Audio-Video Installation, Video-Still*

*Two frequency eye relaxing treatment
2002, installazione audio-video, video still*





Two frequency eye relaxing treatment
2002, Audio-Video Installation, Video-Stills

Two frequency eye relaxing treatment
2002, installazione audio-video, video stills